

Economia



Lo STUDIO. In dieci anni le presenze nell'Isola sono aumentate da 645mila a oltre un milione
Gli stranieri scelgono la Sardegna
 Per la Cna sono il 45% del totale, ma ci sono margini di crescita

► La Sardegna regina del turismo internazionale. Sono sempre di più gli stranieri che scelgono l'Isola per trascorrere le vacanze e raggiungono una quota del 45%.

Numeri elaborati da una ricerca della Cna che fotografano una situazione in netto miglioramento negli ultimi otto anni in cui sia il traffico negli aeroporti che le presenze nelle strutture ricettive sono aumentati. Rispetto a territori concorrenti, per tipologia, la Sardegna è quella che ha incrementato maggiormente i flussi turistici stranieri, anche se risulta tra le mete più costose. Numeri in crescita ma che rimangono ancora inferiori rispetto ad altre destinazioni vacanziere perché la Sardegna riesce a intercettare poco meno del 4% dei flussi complessivi.

ALBERGHI. Nel 2006 i turisti stranieri nelle strutture ricettive sarde erano 645 mila, molto meno rispetto a quelli italiani che rappresentavano la maggioranza: 1,3 milioni. Nel corso degli anni, la situazione è cambiata: nel 2014 i turisti stranieri hanno superato il milione e quelli italiani sono stati 1,2 milioni.

AEROPORTI. Traffico internazionale in crescita anche negli aeroporti sardi con un aumento del 73% dal 2006 al 2014. La palma d'oro spetta all'aeroporto di Olbia che chiude il 2014 con 903.032 stranieri in

LA SCHEDE

Fonte: Osservatorio Cna Sardegna

I numeri

45%
incidenza delle prenotazioni di turisti stranieri sul totale di chi sceglie la Sardegna per le vacanze

2,248 milioni
presenze di turisti stranieri negli aeroporti sardi

1 milione
presenze di turisti stranieri nelle strutture ricettive dell'Isola

Il traffico



transito. Poi, c'è Cagliari con 747.807 passeggeri e infine Alghero con 597.231. È stato l'aeroporto di Cagliari, però, ad avere la percentuale di crescita maggiore in otto anni (138,6%). Secondo Pierpaolo Piras e Francesco Porcu, presidente e segretario della Cna, «i collegamenti aerei a basso costo hanno avuto un ruolo importante». Si tratta, dunque, di un'opportunità da

non confondere col diritto di mobilità: concetto spesso sovrapposto.

I COSTI. Per calcolare un costo medio regionale e confrontarlo con altre destinazioni, è stata fatta una simulazione su un viaggio aereo di andata e ritorno per una famiglia tedesca di quattro persone, nel periodo di ferragosto: il costo medio (prenotando con un mese di anticipo) è di 842 euro, secondo soltanto alle

Baleari che, a parità di condizioni, hanno un costo medio di 765 euro.

La Sardegna, però, è tra le Regioni meno economiche per il noleggio delle vetture. Secondo la Cna, valutando la media dei prezzi minimi delle compagnie presenti negli aeroporti il prezzo base di una settimana è 290 euro.

LA CONCORRENZA. Segni positivi che la Sardegna deve saper difendere al cospetto di altre destinazioni simili per collegamenti e tipologia. Si tratta di Cipro, Baleari, Creta, Croazia Adriatica, Algarve e Corsica. Per i viaggi aerei l'Algarve è la più costosa (1.357 euro) seguita dalla Corsica (1.169). Decisamente economica la Croazia grazie a un costo medio di 859 euro, mentre raggiungere Creta costa 1.154 euro e Cipro ne costa 1.139.

LE OMBRE. Non tutto però risplende nello scenario del turismo internazionale. Perché i segnali positivi sono sulla crescita ma i numeri assoluti restano comunque bassi. Infatti, il milione di arrivi è una quota ancora molto ridotta rispetto alla concorrenza che vanta numeri più importanti. Nelle Baleari sono arrivati 9 milioni di turisti e 7,2 in Croazia. La quota della Sardegna non raggiunge nemmeno il 4% dei flussi totali.

Matteo Sau
RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBASANTA

«Le imprese sarde vincono più appalti»

► Cresce in Sardegna il numero delle imprese locali vincitrici di gare d'appalto. I dati diffusi durante il convegno ad Abbasanta intitolato "Come la Pubblica amministrazione può essere veicolo di innovazione, ricerca e sviluppo: gli appalti precommerciabili e l'innovation procurement" riguardano il numero delle gare vinte e gli importi aggiudicati dalle aziende sarde.

Un cambio di rotta che conferma il salto di qualità nei rapporti con le pubbliche amministrazioni. Nel 2013 il numero di appalti aggiudicati da imprenditori isolani nei settori forniture e servizi è salito del 5,7% rispetto al biennio 2011-12. Un exploit doppiamente positivo visto che in due anni il numero di gare è crollato dalle 5.689 del 2011 alle 3.822 del 2013.

Cifre confortanti, ottenute anche con il contributo di progetti istituzionali come lo Sportello Appalti di Sardegna Ricerche, attivo da tre anni nella formazione e consulenza degli addetti ai lavori. «La percentuale delle imprese sarde aggiudicatrici negli ultimi anni è cresciuta», ha confermato intervenendo ad Abbasanta la presidente di Sardegna Ricerche, Maria Paola Corona.

Un obiettivo raggiunto, ha sottolineato la Corona, grazie anche al Master universitario in "Management degli approvvigionamenti e appalti pubblici" promosso dallo Sportello Appalti Imprese «per accrescere le competenze degli operatori economici e delle stazioni appaltanti sarde». (l. m.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

TURISMO. La Borsa internazionale punta ad estendere la stagione delle vacanze
Bitas: sole, mare ma anche sport

► Parola d'ordine: destagionalizzazione. La Regione presenta la quinta edizione della Bitas, la Borsa internazionale del turismo attivo in Sardegna in programma il 2, 3 e 4 ottobre a Dorgali e punta ai mercati stranieri e a un'accoglienza turistica che copra nove mesi. «La Sardegna non è solo sole e mare», dice l'assessore del Turismo Francesco Morandi «ma una terra che può diventare un punto di riferimento europeo per il turismo sportivo. Dall'escursionismo alle arrampicate, dal cicloturismo all'equitazione».

L'evento, organizzato dal Comune di Dorgali e cofinanziato da vari assessorati con 500 mila euro, porterà in Ogliastra centinaia di operatori del settore, una ventina tra blogger e giornalisti specializzati nella promozione dell'immagine dell'Isola e quaranta tour operator. Tutti coinvolti per tre giorni nel programma di

workshop ed eventi collaterali. Il sindaco di Dorgali, Angelo Carta, considera la scelta del suo comune come sede della Bitas «la consacrazione di un territorio ideale per il turismo attivo e il riconoscimento delle potenzialità delle zone interne come attrazioni turistiche che possono funzionare da marzo a novembre».

Montagna e turismo è un binomio che può funzionare, soprattutto oltre confine. «Dobbiamo intercettare fet-

te sempre più consistenti di mercato straniero», spiega Morandi «dare all'Isola un respiro internazionale, l'unica chance che abbiamo per garantire posti di lavoro e sviluppo al di fuori dei mesi estivi. La Bitas servirà proprio a diversificare la nostra offerta turistica. Un progetto complesso che si attuerà a medio termine con la collaborazione tra amministrazioni e operatori locali».

Luca Mascia
RIPRODUZIONE RISERVATA



Il logo della Bitas

BINGO IMPERIAL **SERATA COUNTRY** **Venerdì 17 Luglio**
 con **THE HIGHWAYMAN**
 Pizzeria • Sala Bingo • Ristorante a Quartu

Dalle ore 20:30 alle ore 23:00
 Maccaroni and cheese, American fried chicken, and Caesar Salad **GRATIS** (con Vip Card)
 Pizza "Americana" **GRATIS** (con Vip Card)

A Mezzanotte **Dolce GRATIS** Alle ore 01 **Aperitivo GRATIS**
 In tarda serata **OMAGGI** per tutte le Donne in sala!
Alle ore 01 giochiamo il BINGO HAPPY!!

VIA BRIGATA SASSARI 68, Quartu S.E. - Info 339.8080865 - www.bingoimperial.it - SEMPRE APERTO

